



ISTITUTO DI SERVIZIO ED ASSISTENZA SOCIALE
Società Cooperativa Sociale

Bilancio Sociale 2020

Sommario

1.PREMESSA.....	3
2.NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
3.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
4.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	26
7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	33
8.INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	36
9.INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	38
10.ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	40
11.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	41

1. PREMESSA

Il bilancio sociale è strumento di conoscenza, di informazione e trasparenza. Nasce dall'esigenza di elaborare un documento che dia conto agli stakeholder (interni ed esterni) del nostro modo di agire, di quello che si fa, di come lo si fa e del perché lo si fa, trasmettendo in questo modo la nostra idea di cooperativa sociale.

Attraverso questo strumento comunichiamo le nostre attività che, seguendo il cammino intrapreso più di cinquant'anni fa dai fondatori dell'ISAS (Istituto di Servizio e Assistenza Sociale), sono rimasti ancorati alla promozione dell'uomo nei suoi bisogni fondamentali, per questo, ci impegniamo quotidianamente nella riqualificazione culturale e formativa delle fasce sociali più fragili.

La suddivisione della cooperativa in tre settori (COSP - FORMAZIONE SOCIALE e UNITER) che operano in maniera autonoma, permette di raggiungere gli obiettivi prefissi ottimizzando risorse e strumenti ma, come rami di uno stesso albero, rimangono in sinergia per portare frutti a tutta l'organizzazione.

Non si può concludere senza ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la continuità delle nostre attività in questo "annus horribilis" vessato dalla pandemia, sono di fatto il valore aggiunto e il patrimonio prezioso della cooperativa.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale consente la verifica e la misurazione della ricchezza sociale prodotta e distribuita, la valutazione del contributo sociale raggiunto e dello "stile" d'impresa, con l'obiettivo di evidenziarne le potenzialità e le criticità.

Si è scelto di fare riferimento a metodologie di confronto e di lettura critica delle dinamiche interne ad ogni settore rispetto ai piani di lavoro redatti ad inizio anno in maniera da:

trasmettere un'idea di valore d'impresa e di qualità dei servizi alla persona che sia conforme alla natura delle cooperative sociali;

costruire uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, agli utenti e alle loro famiglie, agli enti pubblici, alle organizzazioni no-profit, al movimento cooperativo, alla società civile;

monitorare e misurare il grado di soddisfazione dei portatori d'interesse coinvolti nelle attività svolte;

verificare i risultati raggiunti ed individuare nuovi obiettivi;

mostrare l'impatto sociale del suo operato.

Il bilancio sociale 2020 presentato e approvato in seconda convocazione nell'assemblea soci del 6 luglio 2021, sarà depositato presso la C.C.I.A.A. competente e pubblicato sul sito della cooperativa: www.isascosenza.it

Come chiarito dalla nota dell'A.C.I. Alleanza delle Cooperative Italiane, le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di approvazione e pubblicazione de bilancio speciale, ai sensi dell'art.9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017 non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali di cui all'art. 10, comma 3 del medesimo decreto legislativo.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ISAS - ISTITUTO DI SERVIZIO E ASSISTENZA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01163570789
Partita IVA	01163570789
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PIETRO COLLETTA, 4 - 87100 - COSENZA (CS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A207261
Telefono	098435450
Fax	098435450
Sito Web	www.isascosenza.it
Email	info@isascosenza.it
Pec	isas@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	85.59.90

Aree territoriali di operatività

L'ISAS, presente in città dal 1970 ha ormai radicato uno stretto legame con il territorio nei quale opera e lavora responsabilmente al mantenimento di un adeguato rapporto con le istanze dei bisogni sociali espressi. Pur rivolgendo i suoi servizi principalmente a Cosenza e provincia, nel corso degli ultimi anni, grazie ai nuovi mezzi di comunicazione, diverse attività hanno raggiunto l'ambito nazionale e internazionale.

Valori e finalità perseguite

L'ISAS è una Cooperativa Sociale che promuove la formazione culturale nelle diverse età della vita: giovani, adulti, anziani, attraverso tre specifiche strutture organizzative: il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP), il settore Formazione Sociale e l'Università della Terza Età (UNITER).

Il COSP sostiene i giovani nelle scelte scolastiche e professionali ed in collaborazione con la scuola e la famiglia li accompagna nella scelta del loro futuro.

L' UNITER è luogo di incontro per acquisire, aggiornare, confrontare conoscenze. Organizza corsi e attività che privilegiano la condizione anziana

Il settore Formazione sociale organizza corsi di preparazione agli esami di Stato per Assistenti sociali e Assistenti sociali specialisti.

Considerata l'attività mutualistica della cooperativa, nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la cooperativa ha come oggetto:

assistenza sociale, inclusa progettazione, impianto e coordinamento dei servizi sociali sul territorio;

assistenza socio-psico-pedagogica;

assistenza domiciliare;

assistenza ai minori;

assistenza agli anziani;

attività previste per i consultori familiari;

formazione professionale, sia per quanto riguarda l'obbligo formativo che per la formazione superiore e la formazione continua con particolare attenzione ad utenze speciali, quali disabili, tossicodipendenti, detenuti, immigrati;

riqualificazione professionale di persone già in servizio;

promozione culturale, favorendo programmi di studio, ricerca, documentazione, legati al potenziamento delle diverse espressioni culturali, con particolare riguardo alla cultura e all'identità regionale e allo stato e alla condizione dei processi formativi in Calabria; istruzione e formazione permanente, con particolare attenzione all'orientamento scolastico e professionale;

formazione permanente degli adulti e degli anziani;

formazione degli operatori sociali e dei formatori;

promozione e animazione culturale;

promozione e organizzazione di studi e ricerche nell'ambito delle finalità istituzionali;

edizione e pubblicazione di libri, fascicoli, riviste, quotidiani, siti internet ed ogni altra forma e/o strumento di comunicazione utilizzabile al fine di perseguire l'obiettivo dell'animazione culturale della società ed ogni altro scopo sociale.

Tali attività potranno essere espletate in forma diretta e/o in appalto o convenzionate con Enti pubblici o privati in genere.

Per conseguire il proprio scopo l'ISAS può procedere ad accordi e convenzioni con privati ed enti pubblici, italiani e stranieri, diretti alla realizzazione, alla organizzazione ed alla gestione delle attività rientranti nel proprio scopo. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, con espresso divieto di ogni altra, non ché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

La cooperativa, non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. A, della legge 381/91. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità ed in particolar modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttive la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, che sono regolati con apposito regolamento interno. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale. La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

La cooperativa può operare anche con terzi.

La cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Federuni - Federazione nazionale delle Università delle Terza Età	1986
Confcooperative	2010

Contesto di riferimento

L'ISAS si rivolge a tre fasce di età: giovani, adulti e anziani. Il decremento demografico, l'innalzamento dell'età media e il calo occupazionale rappresentano le tre sfide più difficili che l'Italia si appresta a combattere nel post-pandemia. Tra i territori più penalizzati e che vivono in maniera più critica la combinazione tra questi fattori, la Calabria rappresenta un caso emblematico.

I dati EURISPES pubblicati nell'aprile del 2021 ci dicono che l'abbandono scolastico e la povertà formativa sono problemi urgenti e dilaganti nella nostra terra. Al Sud quasi un ragazzo ogni cinque lascia la scuola in anticipo. La Calabria raggiunge vette di dispersione scolastica del 20,3% e, mentre negli ultimi dieci anni la situazione è in miglioramento in tutta Italia, in Calabria è peggiorata dell'1,8%.

Operare con simili premesse è difficoltoso e destabilizzante ma attraverso il COSP (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale) cerchiamo di tracciare una linea di riferimento per i giovani di Cosenza e provincia. Ci occupiamo di orientamento rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai docenti con funzioni in ambito strumentale, ai dirigenti e ai genitori. Prendendo in considerazione molti elementi diversi: gli interessi, i valori, le attitudini, i talenti, le prospettive, i desideri e non da ultime le esperienze scolastiche e famigliari si affronta il complesso tema dell'orientamento scolastico dal punto di vista psico-pedagogico, la situazione degli sbocchi professionali dopo la scuola, il legame sempre più stretto tra la formazione scolastica e le possibilità di inserimento nelle realtà lavorative del territorio.

Con l'UNITER (Università della Terza Età) ci avviciniamo al mondo degli anziani offrendo corsi e attività di promozione culturale e animazione sociale. I dati della Sorveglianza Passi d'Argento 2016-2018, pubblicati nel 2020 dall'Istituto Superiore di Sanità mostrano che invecchiare al Sud continua a essere molto più difficile che al Nord. Ma perché persiste questo divario nord-sud? La letteratura è lapalissiana sul fatto che il cosiddetto Life Course Approach, cioè un approccio all'invecchiamento che parta dalla promozione della salute sin dall'infanzia, sia la via maestra per invecchiare in salute. Bisogna valorizzare sempre più come l'invecchiamento è un processo che comporta non solo perdite, ma anche guadagni: un aumento nell'accumulo di conoscenza, un bagaglio di esperienze da condividere, tempo prezioso da dedicare agli altri. Attraverso l'UNITER, quindi promuoviamo l'idea che impegnarsi in attività stimolanti, salutari e vitali è indispensabile per stare meglio e invecchiare bene.

Il settore Formazione Sociale si rivolge agli operatori sociali proponendo, tra le altre cose, corsi di aggiornamento e di preparazione agli Esami di Stato per Assistente Sociale e

Assistente Sociale Specialista. Il Servizio Sociale si esprime da sempre come una professione che collabora con le persone, con le imprese e con le aree dei servizi per lo sviluppo del benessere interno all'organizzazione stessa. La funzione dell'Assistente Sociale è quella di ascoltare, capire, cercare di ridurre il gap tra il mondo dell'individuo e quello dell'organizzazione in cui egli vive. La sua è un'attività in divenire perché agisce in relazione con un contesto ampio e con i cambiamenti che si presentano nella società e nel mondo del lavoro utilizzando la sua capacità di lettura dei fenomeni attraverso la conoscenza delle cause e del sistema in cui opera. (Poggi, 2005, p. 311).

I lunghi anni nei quali l'ISAS ha curato la formazione dei professionisti del sociale, diplomando decine di Assistenti sociali ed Educatori professionali attraverso la Scuola di Servizio Sociale, hanno lasciato un segno profondo nel contesto cittadino. Divenendo cooperativa, pur mantenendo saldo l'interesse per il sociale, le aree di intervento si sono settorializzate nella formazione e nella progettazione e gestione di servizi per la persona. L'attività di formazione dell'ISAS si caratterizza per l'approccio partecipato che valorizzando i soggetti coinvolti mira a rafforzare le competenze professionali realizzando attività di ricerca, consulenza, formazione e valutazione per istituzioni pubbliche e soggetti privati.

Storia dell'organizzazione

L'ISAS, Istituto di Servizio e Assistenza Sociale, nato formalmente nel 1970, scaturisce dall'impegno di un gruppo di laici dell'Azione Cattolica cosentina in quel particolare campo della promozione dell'uomo nei suoi bisogni fondamentali, primo fra tutti la difesa della dignità della persona umana. Figura centrale nella storia dell'ISAS è Mons. Augusto Lauro, ispiratore, promotore e guida della struttura di cui è presidente fino al 2010. Molteplici sono le esperienze maturate in più di quarant'anni di vita. Nel 1972 l'ISAS in collaborazione con l'ANCoL (Associazione Nazionale delle Comunità di Lavoro), promuove la costituzione di comitati di quartiere, nello stesso anno nasce il consultorio familiare che resta aperto fino al 1984. Dal 1975 gestisce la Scuola Superiore di Servizio Sociale di Cosenza (istituita nel 1955/56 dall'O.N.A.R.M.O. Opera Nazionale Assistenza Religiosa e Morale Operai, che si interessava alla formazione degli operatori dell'assistenza. La Scuola ONARMO viene riconosciuta dalle autorità ecclesiastiche e incorporata tra gli Istituti e le Università pontificie con il nome di "Scuola Superiore di Assistenza Sociale"), scuola per la formazione umana e tecnica di Assistenti Sociali, (riconosciuta idonea dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto n. 2121 del 21 novembre 1987). La scuola si chiude nel 1994, dopo aver diplomato 527 assistenti sociali. Nel frattempo, la Scuola inizia un altro percorso, con l'anno accademico 1992-93 partono i corsi triennali per il conseguimento del diploma di Educatore Professionale (idoneità riconosciuta con la delibera del Consiglio della Regione Calabria n.21 del 27.07.95). I corsi si chiudono nel 1997, dopo aver diplomato 102 educatori professionali. Nel 1978/79, la regione Calabria affida all'ISAS il compito di creare una équipe che affiancasse gli educatori che operavano nei Gruppi appartamento (strutture per minori con gravi problemi di disadattamento sociale e soggetti a provvedimenti giudiziari). Sempre nel 1978/79, con convenzione del Ministero della Pubblica Istruzione, l'ISAS istituisce un Centro Medico-psico-pedagogico (CMPP) per assistere la scuola elementare integrata (si definivano così le scuole che integravano nel tradizionale curriculum scolastico, attività pomeridiane arti-stiche e di recupero scolastico) di Rende. Impegnata sempre nel campo del servizio sociale, l'ISAS durante il corso degli anni attraverso l'impegno di specialisti, l'organizzazione di corsi e seminari si è interessata di: Servizio Sociale Territoriale, Servizio Sociale di Fabbrica,

Servizio Sociale di Quartiere, Servizio Sociale Scolastico e Servizio Sociale Sanitario. Da strade parallele, nascono i settori che nel corso del tempo diventano parte integrante dell'ISAS. Nella storia dell'ISAS, si sono succeduti diversi direttori: il dott. Giuseppe Urso, il prof. Mario Pedranghelu, il prof. Eduardo Fasano, l'ing. Francesco Gelsomino. Dal 2018 diventa direttrice la sig.ra Anna Meluso, tutt'ora in carica.

Anche il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP) di Cosenza viene istituito nel 1970. All'epoca fu il Ministero della Pubblica Istruzione, attraverso la stipula di una convenzione, a proporre l'istituzione, affidandone la gestione all'O.D.A. (Opera Diocesana di Assistenza, nata nel dopoguerra per alleggerire le sofferenze della gente, di cui è direttore Mons. Augusto Lauro). Tre gli obiettivi fondamentali da perseguire sin da subito: lavorare per progetti secondo una programmazione periodicamente monitorata, formazione degli operatori, integrazione con la politica scolastica provinciale. Innumerevoli e svariate le iniziative messe in campo nel corso degli anni: incontri personali con i Presidi, incontri con i docenti, incontri con gli alunni della scuola media inferiore e superiore, incontri con i genitori, convegni di zona riservati ai presidi e agli insegnanti, stampa di opuscoli per illustrare finalità, metodologie e tecniche degli interventi di orientamento. Nel 2004 il COSP viene diretto dalla prof.ssa Emilia Florio, al suo interno un'area psicologica curata dalla dott.ssa Mariagrazia Martire, Psicologa, Psicoterapeuta e un'area formazione, guidata dal dott. Tullio Di Cianni, Dirigente Scolastico. Dal 2018 il COSP è guidato dall'ing. Desirée Emmanuela Chirico e dalla dott.ssa Katia Filice, insieme proseguono il cammino intrapreso secondo prassi e metodologie ormai consolidate, disponendo, tuttavia, gli aggiustamenti ritenuti necessari sia nella struttura dell'equipe e sia nell'erogazione dei servizi.

Nel 1983, su iniziativa del dott. Mario Pedranghelu, l'ISAS istituisce l'Università della Terza Età di Cosenza (UNITER). Si iniziava ad avvertire la necessità, oggi giorno divenuta visione condivisa e diffusa, di costruire le condizioni perché l'anziano, attraverso l'assunzione intenzionale e sistematica di nuove conoscenze, mantenesse e sviluppasse le capacità di leggere criticamente una realtà in rapida trasformazione per riappropriarsi della gestione autonoma del sé e del governo responsabile delle dinamiche relazionali, personali e sociali. Da più di trent'anni l'UNITER promuove e valorizza quella classe di cittadini che è individuata con la definizione di "terza età", favorisce la condivisione di interessi attraverso corsi ed eventi formativi, riattiva sogni guardando alla senilità come ad una fase della vita ancora piena di opportunità da vivere appieno. Nell'anno accademico 2009/2010 alla direzione dell'UNITER viene nominato il prof. Rosario D'Alessandro, sostituito nel 2011/2012 dal dott. Francesco Veltri, a sua volta sostituito nel 2018 dal prof. Mario De Bonis, attualmente in carica.

Nel 2007 su ideazione, progettazione e direzione dell'assistente sociale specialista dott.ssa Antonella Adilardi nasce il settore Formazione sociale. Memori dell'attenzione che l'Ente ha sempre dimostrato alla dimensione dell'offerta formativa verso coloro che operano per la coesione sociale e la crescita delle persone, sono stati istituiti i corsi di preparazione agli Esami di Stato per assistenti sociali e assistenti sociali specialisti. Medesima attenzione continua ad essere dedicata ad interventi diretti di servizi alla persona, in una logica sperimentale e progettuale finalizzata a mettere a punto modelli di intervento replicabili. Il 28 aprile 2010 l'ISAS (Istituto di Servizio e Assistenza Sociale), pur rimanendo fedele alla sua missione, diventa Società Cooperativa Sociale continuando la sua mission: mettere l'uomo, nella sua accezione più ampia, al centro del proprio agire.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
13	Soci ordinari

La nostra cooperativa nasce nel 2010 quale eredità di un percorso tracciato più di quarant'anni prima dall'impegno di un gruppo di laici dell'Azione cattolica cosentina. Le sue radici legate alla Chiesa sono tutt'oggi evidenti nella persona del nostro Presidente onorario: Mons. Augusto Lauro fondatore e anima che ispira tutt'oggi il nostro fare. La struttura della nostra cooperativa non ha mai puntato sulla quantità dei soci ma sulla loro qualità. Persone competenti che hanno sempre messo in comune il loro sapere e le loro capacità per convenire agli obiettivi comuni. Docenti, professionisti del sociale, del mondo artistico e dello spettacolo, ingegneri, economisti si confrontano e danno vita a gruppi di lavoro con competenze ed esperienze diversificate che contribuiscono al miglioramento delle performances della cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Francesco Gelsomino	No	maschio	68	08/06/2018	cognato	2		No	Presidente
Eduardo Fasano	No	maschio	84	25/06/2017	nessuna	2		No	Vice Presidente

Anna Meluso	No	femmina	61	09/09/2013	cognata	3		No	Consigliere
Katia Filice	No	femmina	51	17/07/2020	nessuna	1		No	Consigliere
Desirée Emmanuela Chirico	No	femmina	38	17/07/2020	nessuna	1		No	Consigliere
Silvana Perri	No	femmina	41	25/06/2017	nessuna	2		No	Consigliere
Massimo Vilotta	No	maschio	43	17/07/2020	nessuna	1		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha introdotto dopo il primo comma dell'articolo 2542 (Consiglio di Amministrazione) un nuovo comma che prevede: "L'amministrazione della società è affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti. Alle cooperative di cui all'articolo 2519, secondo comma, si applica la disposizione prevista dall'articolo 2383, secondo comma. (2) La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche." Ancor prima che tale legge entrasse in vigore la nostra cooperativa ha scelto di affidarne la gestione ordinaria e straordinaria ad un organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 7 (sette), ed il loro numero è determinato di volta in volta prima dell'elezione. L'Organo amministrativo non può essere nominato per un periodo superiore a 3 esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Eletti dall'assemblea dei soci, la nomina a componente del CdA ha durata triennale, può essere reiterata massimo per tre mandati (si può far parte del Consiglio per un massimo di 9 anni). Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che gli Amministratori ed i Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica. Il consiglio d'amministrazione dell'ISAS si riunisce almeno 3 volte all'anno.

Le deliberazioni sono validamente prese col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

La partecipazione media dei componenti ad ogni CdA si attesta sul 90% poiché la calendarizzazione degli appuntamenti viene condivisa il più possibile.

Tipologia organo di controllo

La società non è soggetta all'obbligo di nomina dell'organo di controllo in quanto non supera i limiti dimensionali previsti dall'art. 2477 del c.c..

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea soci	17/07/2020	1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019, lettura della nota integrativa, approvazione del bilancio al 31/12/2019, deliberazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio. 2. Approvazione budget 2020. 3. Rinnovo cariche sociali. 4. Varie ed	95	1

			eventuali.		
2019	Assemblea soci	18/05/2019	1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018, lettura della nota integrativa, approvazione del bilancio al 31/12/2018, deliberazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio. 2. Varie ed eventuali	94	2
2018	Assemblea soci	19/05/2018	1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2017, lettura della nota integrativa, approvazione del bilancio al 31/12/2017, deliberazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio. 2. Approvazione budget 2018. 3. Rinnovo cariche sociali conseguenti alle dimissioni del socio Giovanni Serra da Presidente e	95	1

			componente del CdA ISAS 4. Varie ed eventuali.		
--	--	--	---	--	--

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci, sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina dell'Organo amministrativo;
- c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477 dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del revisore;
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere a), b), c) sono adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, nelle forme di cui all'articolo successivo.

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere d) ed e) oppure quanto lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo dei voti, spettanti a tutti i soci, devono essere adottate mediante deliberazione assembleare, nelle forme di consultazione scritta o assembleare, in riferimento a quest'ultima: la convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. (o altro mezzo idoneo che dia garanzia di ricevimento), inviata 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede sociale o altrove purché in Italia), la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema dellaalzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Le elezioni delle cariche sociali saranno atte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte. Ciascun socio persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Particolare attenzione e partecipazione ha destato la trattazione dei punti legati all'organizzazione delle attività 2020, alla luce delle problematiche sorte con la pandemia.

La normativa del Terzo settore nel suo complesso (Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice del Terzo settore - CTS), fa emergere con forza la centralità del requisito della democraticità interna delle associazioni, con specifico riferimento all'organo assembleare cui sono demandate le scelte fondamentali dell'ente. La nostra cooperativa sin dalla sua costituzione garantisce il diritto di ogni singolo socio ad una adesione libera condivisa e partecipata alla vita associativa non solo attraverso quanto stabilito nello statuto ma attraverso una rete di relazioni sociali sempre aperte al dialogo.

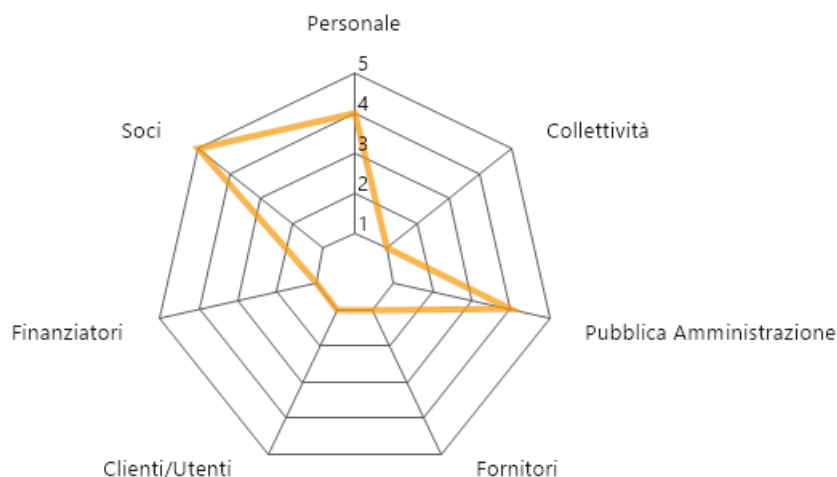
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Svolgimento delle attività lavorative previste attraverso riunioni di équipe dei vari settori e intersettoriali	4 - Co-produzione
Soci	Assemblea soci e e-mail informative sugli appuntamenti più importanti della vita associativa	5 - Co-gestione
Finanziatori	Ente ecclesiastico attraverso donazioni di materiale per adeguamento sede alle normative Anti-Covid 19 (mascherine, guanti, disinfettante, segnaletica).	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Adulti attraverso l'iscrizione all'Università della Terza Età di Cosenza. Alunni delle scuole di ogni ordine e grado attraverso la partecipazione ad incontri comunitari o singoli con gli esperti del COSP. Laureati in servizio sociale con la frequentazione dei corsi di preparazione agli esami di Stato per Assistenti Sociali e Assistenti Sociali Specialisti attraverso la piattaforma Teams. Figure professioniste nel campo sociale (assistenti sociali, fisioterapisti, OSS, educatori, badanti) attraverso il coinvolgimento a progetti che l'ISAS, attraverso il settore Formazione sociale mette in atto sul territorio.	1 - Informazione
Fornitori	Proprietario sede attraverso accordi e contratti. Utenze varie.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Regione Calabria, attraverso un contributo economico regolamentato dalla stipula di una convenzione annuale. Altri istituzioni pubbliche (Comune, Enti Museali) attraverso sponsorizzazioni e collaborazioni in eventi	4 - Co-produzione

	pubblici.	
Collettività	Presenza sul territorio attraverso la sede e i canali social (Sito web, Facebook, Instagram, Telegram, Twitter, Canale Tv). Dialogo con altre realtà istituzionali presente sul territorio attraverso convegni e incontri collettivi.	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

L'ISAS ha vissuto il 2020 modificando molte delle proprie attività per aderire alle disposizioni nazionali in vista della pandemia da Covid-19. Ha potuto contare sull'appoggio della Regione Calabria e della Diocesi di San Marco Argentano-Scalaea per poter mantenere in vita la cooperativa, riuscendo a tenere aperta la sede e attivando diverse attività dei vari settori, sebbene decurtate non solo dal punto di vista economico ma anche da quello umano (perdita di clienti/utenti). Sono state implementate le forme di comunicazione on-line. Nuova attivazione di profili social (Telegram, Instagram) che si sono affiancati a quelli già esistenti (Sito web, Facebook, Twitter) e creazione di gruppi whatsapp dei nostri utenti attraverso i quali comunicare in maniera immediata ed avere un feedback alle nostre attività in programma. Utilizzo della piattaforma Teams per i corsi di formazione e utilizzo del canale Tv privato Tele A57 per trasmettere gli appuntamenti settimanali del Corso Comunitario dell'UNITER. Abbiamo così potuto continuare a dialogare in maniera feconda non solo con i soci ma anche con le istituzioni presenti sul territorio per programmare il 2021.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
2	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50
N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	2	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	2	2
< 6 anni	2	2
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
2	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe

0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L	0	0

	381/91		
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
22	Covid 199: formazione sicurezza dei lavoratori	2	2,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti indeterminato	1	1
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	1	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
13	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
9	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella cooperativa non sono presenti volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Altro	0,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

21554,00/16877,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nessuna**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel 2020 sono entrate a far parte de CdA 2 donne i componenti, (si è passati da 5 a 7 componenti).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al

lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Causa covid non è possibile dare percentuali

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Causa covid non è possibile dare percentuali

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

L'ISAS che si occupa di promozione culturale utilizza principalmente prodotti intellettuali quali: corsi, convegni, laboratori, incontri individuali e collettivi.

L'UNITER nel 2020 ha attivato:

Corso Comunitario (incontri a cadenza settimanale che riuniscono e mettono in relazione tutti gli iscritti. Si sviluppa un percorso tematico volto ad affrontare i problemi emergenti nelle diverse aree del sapere, personali e sociali.

Di volta in volta, professionisti del settore vengono invitati a tenere una relazione sull'argomento scelto, l'incontro termina lasciando qualche minuto di confronto con i partecipanti, i quali spesso si dimostrano interessati ad approfondire ed esaminare il tema ascoltato. Il Corso Comunitario, inoltre, permette di indagare e analizzare le preferenze e le predilezioni dei partecipanti, dalle quali poter prendere spunto per formulare un piano formativo particolareggiato ed arrivare così ad attivare corsi specifici).

Corsi monotematici (permettono di approfondire materie specifiche. Le lezioni si tengono una volta a settimana e hanno una durata che varia da una a due ore, secondo esigenza del docente. Ai corsi consolidati, che riscuotono interesse ormai da molti anni, se ne affiancano nuovi sulla scia delle richieste più frequenti).

Nel 2020 sono stati attivati 10 corsi specifici: Canto Corale, Disegno e pittura, Informatica (corso Base e corso Internet e tablet), Inglese (Beginners level e Intermediate and advanced course), Letteratura italiana, Medicina e Benessere, Psicologia, Ricamo e sfilati, Storia, Teatro. Sono stati creati, inoltre 5 gruppi whatsapp, è stato aperto 1 profilo Instagram e 1 profilo Telegram.

Il settore Formazione sociale, nel 2020 ha calendarizzato:

corsi di preparazione agli esami di stato per Assistente Sociale e Assistente Sociale Specialista, a marzo e ad ottobre (due corsi a sessione).

Il Cosp nel 2020 ha proposto:

incontri di orientamento presso la sede scolastica (per studenti e docenti);

consulenza individuale e di gruppo (Sportello COSP);

seminario Provinciale di studio sull'orientamento (aperto ai docenti con funzioni nell'area dell'orientamento e ai Dirigenti scolastici);

minicorso di formazione per docenti con funzioni nell'area orientamento;

progetto di Counseling Psicologico;

progetto di Scrittura Creativa;

summer school.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome del servizio: UNITER

Numero di giorni di frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: corsi, laboratori, incontri collettivi

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
30	soggetti con disagio sociale (non certificati)
98	Anziani
0	Minori

Nome del servizio: COSP

Numero di giorni di frequenza: 2

Tipologia attività interne al servizio: convegno per docenti, colloquio alunni

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
22	Minori

Nome Del Servizio: Corso di preparazione agli Esami di Stato per Assistente Sociale e Assistente Sociale Specialista

Numero Di Giorni Di Frequenza: 10

Tipologia attività interne al servizio: 20 lezioni

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Causa covid - 19 non si è potuta svolgere alcuna manifestazione esterna

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

nessuno

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel 2020 non è stato facile verificare i risultati, gli esiti, i cambiamenti prodotti sui destinatari diretti (target) dell'azione delle nostre attività poiché gran parte delle nostre valutazioni, per almeno due dei nostri tre settori, fino a prima della pandemia era basata sul gradimento e la partecipazione diretta alla nostra offerta. Attraverso i nuovi mezzi di comunicazione si è cercato di stabilire in termini di perdita e di soddisfazione il risultato raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati.

Se per l'UNITER si è ragionato in termini di perdita per quanto riguarda il dato numerico, all'interno dell'utenza che si è iscritta abbiamo potuto stabilire un buon grado di soddisfazione rispetto ai corsi seguiti, ai programmi proposti e ai temi scelti attraverso le chat intercorse durante il periodo di lockdown tra docenti ed iscritti.

Per quanto riguarda il COSP gli incontri singoli e il convegno hanno, anche se trasferiti su piattaforma, avuto un'ottima partecipazione rispetto agli scorsi anni. Per ogni attività proposta sono state previste verifiche in itinere e finali attraverso questionari di valutazione della soddisfazione, integrati con domande riguardanti suggerimenti e proposte, appositamente redatti dall'équipe COSP. Attività di verifica da intendere come un vero e proprio momento di follow-up, utile soprattutto per la progettazione delle azioni future e per la programmazione in essere.

Il settore Formazione sociale focalizzando le sue attività sulle lezioni on-line dei propri corsi ha potuto raggiungere i propri obiettivi: ovvero preparare nuove figure professionali del mondo del sociale ad affrontare gli Esami di Stato.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La nostra Cooperativa non ha mai richiesto Certificazioni di qualità.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Tre sono linee guida nella concezione di orientamento del COSP:

1. La ricostruzione delle motivazioni e dei bisogni della persona;
2. La relazione d'aiuto empatica e non direttiva;
3. L'apprendimento sociale ed il sostegno di processi decisionali.

Attraverso queste caratteristiche, che possiamo intendere anche come obiettivi dell'intervento, si afferma la partecipazione attiva alla costruzione della cultura, alla conoscenza di sé e della propria identità, allo scopo di diventare protagonisti di un personale progetto di studio, di lavoro ed in generale, di vita.

La formazione al sociale intende essere un valido strumento per affrontare, attraverso lo svolgimento in aula di esercitazioni pratiche, gli argomenti oggetto delle diverse prove di esame per assistente sociale e assistente sociale specialista. L'obiettivo che ci poniamo è quello di offrire ai partecipanti una metodologia di studio orientata a fornire sia riferimenti legislativi specifici ma anche, tramite una metodologia interattiva, far acquisire una competenza nell'organizzazione e valutazione di un progetto di intervento e fornire strumenti pratici per lo svolgimento delle prove scritte e/o orali. Le Università della terza età, soprattutto in Italia, sono nate come risposta a un bisogno profondo di cultura e di aggiornamento delle fasce di età adulta, data la continua e rapida trasformazione dei metodi produttivi e degli stili di vita ed il prolungamento della vita. L'UNITER in linea con la FEDERUNI (Federazione Nazionale delle Università della Terza Età) si propone:

di realizzare una valida forma di educazione permanente,

di promuovere iniziative di socializzazione,

di guidare i suoi iscritti alla riscoperta di interessi culturali, affinché il tempo libero e la terza età siano vissuti come valori positivi per sé e per gli altri.

L'Università si rivolge a tutti coloro che vogliono impiegare il proprio tempo per apprendere e imparare, condividere interessi e conoscenze, recuperare il gusto del sapere, conoscere ciò che cambia, fare nuove amicizie.

Nonostante la pandemia abbia più volte sospeso le attività in presenza, la caparbia degli iscritti, dei docenti e dell'organizzazione tutta, ha fatto sì che i corsi giungessero a termine e che si riuscisse a condividere i propri lavori finali anche se attraverso il canale televisivo Tele A57 o la pagina Facebook.

Gli obiettivi prefissi nel piano di lavoro del settore Formazione sociale sono stati soddisfatti

in pieno per quel che riguarda i corsi di formazione alla professione. Mancati gli intenti, causa pandemia, per quanto riguarda lo Sportello sociale e il Servizio biblioteca.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nel 2020 ciò che ha compromesso gran parte delle nostre attività è stato il Covid-19 contro il quale, abbiamo messo in atto una nuova rete comunicativa (profili social, piattaforme digitale, gruppi whatsapp, canale Tv).

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	7.651,00 €	16.542,00 €	13.085,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	45.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Contributi privati	0,00 €	2.800,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	17.500,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €
Totale riserve	-1.530,00 €	-1.763,00 €	5.654,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-100,00 €	240,00 €	-7.416,00 €
Totale Patrimonio netto	15.870,00 €	15.977,00 €	15.738,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-100,00 €	240,00 €	-7.416,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	130,00 €	550,00 €	-7.296,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	17.500,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	55.004,00 €	77.813,00 €	64.819,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	17.863,00 €	31.781,00 €	33.866,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	13.660,00 €	13.816,00 €	10.544,00 €
Peso su totale valore di produzione	0,00 %	0,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	7.651,00 €	7.651,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	46.943,00 €	0,00 €	46.943,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

--	--	--	--

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	7.651,00 €	7.651,00 €
Contributi	46.943,00 €	0,00 €	46.943,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	46.942,85 €	0,00 %
Incidenza fonti private	8.971,46 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel 2020 non è stata attivata alcuna raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nessuno

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nessuno

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Per la tipologia di attività svolte la cooperativa può dirsi ad impatto ambientale zero. In particolare non si evidenziano inquinamento atmosferico, energetico o acustico. Unico punto sul quale incentrare azioni di gestione impatto ambientale è lo smaltimento dei consumabili (toner, cartucce); tuttavia la mentalità no-pollution della cooperativa gestisce attraverso terzi lo smaltimento degli stessi garantendo pieno rispetto della normativa ambientale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Smaltimento rifiuti speciali: assegnamento a ditte specializzate

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	1564	kWh
Gas/metano: emissione CO2 annua	60	m ³
Carburante	0	0
Acqua: consumo d'acqua annuo	400	m ³
Rifiuti speciali prodotti	1	kg
Carta	40	kg

Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	10	kg
--	----	----

nessuno

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile.

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

Interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

L'ISAS attraverso i tre settori: COSP, UNITER e Formazione sociale svolge attività inerenti la formazione degli adulti, dei ragazzi e degli assistenti sociali.

In particolare: il COSP rappresenta il centro con maggiore esperienza nel settore dell'orientamento presente sul territorio. Obiettivo del COSP è quello di sostenere i giovani che vivono la transizione da un tipo di scuola ad un altro: media inferiore → media superiore → università, accompagnandoli nella scelta del loro futuro ed in quella di un percorso di studio coerente con le proprie attitudini ed aspettative;

l'Università della Terza Età è una libera istituzione, che, pur privilegiando la condizione anziana, è aperta a tutti coloro che intendono affermare il significato personale e sociale della propria esistenza in ogni fase della vita. Vuole, inoltre, offrire l'opportunità di attrezzarsi per non essere espulsi dalla vita attiva, rivisitata nella dimensione ontologica della persona, che è progetto attualizzante in tutte le fasi dell'esistenza. Infine, desidera significare il tempo libero per favorire le relazioni interpersonali attivando risorse originali e creative nelle aree compatibili - personale, familiare e sociale - del vivere quotidiano;

il settore Formazione sociale è stata Agenzia accreditata presso il Consiglio dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali al n. 19 per la formazione continua degli assistenti sociali. La formazione al servizio sociale, intesa come formazione di base, presenta alcune peculiarità che sono funzionali all'esercizio di una professione complessa quale è quella dell'assistente sociale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

Sia attraverso le azioni dell'UNITER che del COSP l'ISAS promuove all'esterno diverse iniziative, per semplicità si elencano brevemente:

l'UNITER attraverso il canto, l'attività teatrale, l'arte pittorica, il Corso Comunitario. L'intera comunità provinciale/regionale partecipa con vivo interesse alle manifestazioni finali (concerti, mostre, convegni, giornate accademiche) frutto del percorso didattico delle singole attività.

Il Centro di orientamento, invece, nella sua azione formativa ed educativa nei confronti delle scuole di ogni ordine e grado coglie, porta in evidenza e cerca di risolvere i bisogni della comunità scolastica provinciale che risponde con entusiasmo ai vari servizi offerti.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Migranti in Calabria: un problema o un'opportunità?	Immigrazione	Diretta televisiva dalla sede UNITER di Cosenza	tutti
Orientamento studenti al tempo del Covid: come la pandemia ha condizionato le scelte dei ragazzi e la loro capacità di affrontare il futuro	Giovani e pressione psicologica al tempo del Covid	Evento on-line su Microsoft Teams	dirigenti e docenti scolastici
La promozione turistica in Calabria	Conoscenza e promozione del territorio	Cosenza, "Sala Rogliano" Parrocchia Sacro Cuore di Gesù e Madonna di Loreto	tutti
Gli anziani e la solidarietà: il cuore non ha rughe	Rapporto tra solidarietà e terza età	Diretta televisiva dalla sede UNITER di Cosenza	tutti

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

NESSUNO

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nei vari eventi menzionati precedentemente le dinamiche della cooperativa sono improntate alla sensibilizzazione di ogni tematica sociale, si cerca di evidenziare sia la parità di genere che il rispetto di diritti umani universali comprendendo qualsiasi lotta non solo contro la corruzione ma contro ogni genere di sopruso legato a differenze di carattere sociale, razziale, ambientale.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Durante le periodiche riunioni annuali si affrontano tutte le argomentazioni riguardanti gestione e coordinazione delle attività svolte dalla cooperativa. Il numero medio di soci partecipanti si attesta su 10/15 .

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Oltre alle questioni gestionali e operative utili per le normali attività della cooperativa si discute delle possibili iniziative future e sulle trasformazioni naturali con il cambio generazionale e l'attualizzazione sociale, si discute altresì della parte economica e finanziaria della cooperativa stessa.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La società non è soggetta all'obbligo di nomina dell'organo di controllo in quanto non supera i limiti dimensionali previsti dall'art. 2477 del c.c..

Le Cooperative Sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di approvazione e pubblicazione del bilancio sociale, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L.vo n. 112/2017, non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo Decreto Legislativo.